Città di Albano Laziale

Provincia di Roma

RASSEGNA STAMPA

3 agosto 2016

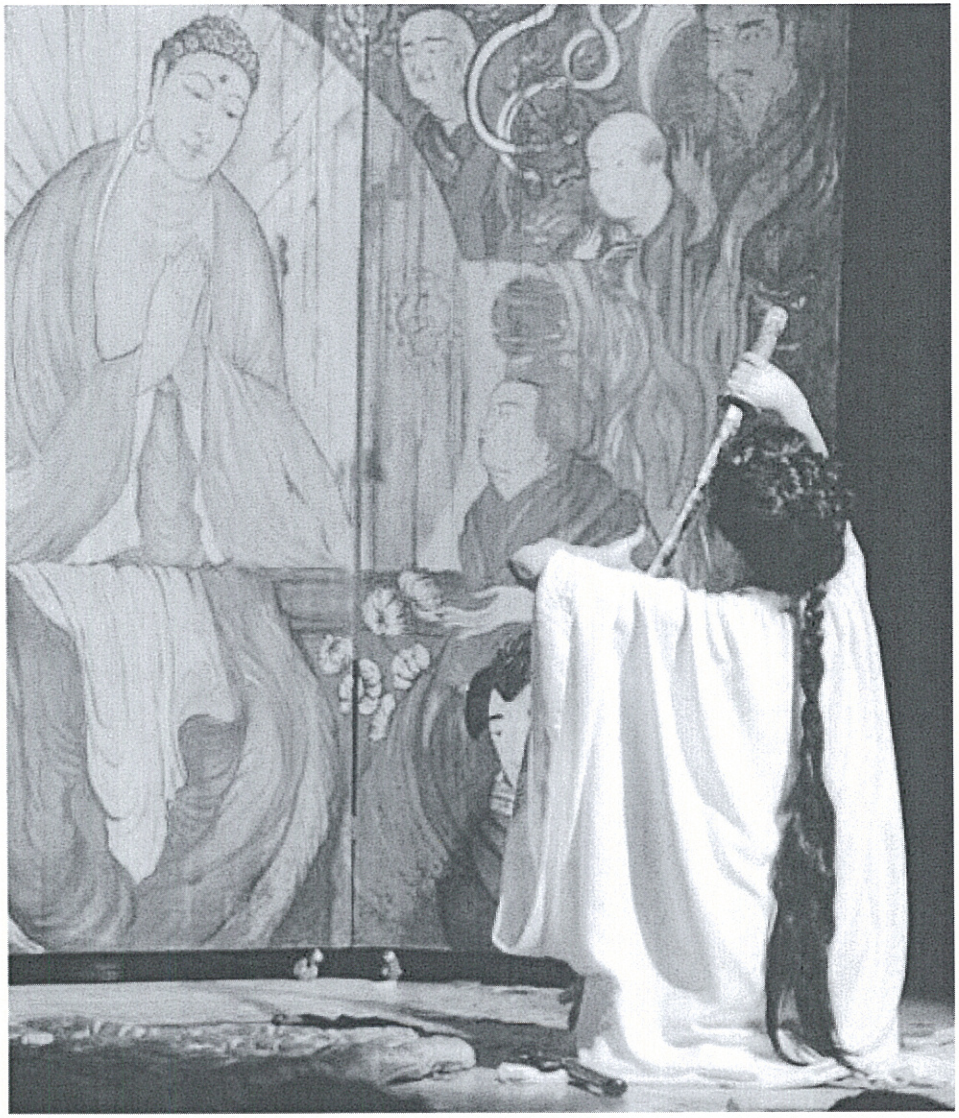
Ufficio Stampa Comune di Albano Laziale. Piazza della Costituente, 1
Tel +39 06 93295205-206 uff.stampa@comune.albanolaziale.rm.it

IL GIORNALE DELLA PROVINCIA

ANFITEATRO FESTIVAL

La Madama Butterfly ad Albano

All'Anfiteatro Festival di Albano va in scena il 6 agosto la celebre opera di Giacomo Puccini "Madama Butterfly", storia della giovane geisha Cio-Cio-Sa. Il melodramma in tre atti di Puccini su libretto di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica, tratto dall'omonimo testo di David Belasco, che fu rappresentato per la prima volta alla Scala di Milano nel 1904, è interpretato dalla bellissima voce di Paola Di Gregorio (Cio-Cio-San) e da Antonino Interisano (Pinkerton). Attraverso il nuovo allestimento targato Europa Musica con la regia di Gianmaria Romagnoli, si intende rappresentare l'opera non in maniera oleografica, donando al pubblico una bella cartolina del Giappone, ma evidenziando l'attesa, la solitudine, l'irritante consapevolezza di essere attanagliata in un amore impossibile di Cio-Cio-San, sedotta dal tenente della marina degli Stati Uniti Pinkerton, abbandonata e suicida. Attraverso le movenze evocative del kabuki e quelle meccaniche e fluide allo stesso tempo delle marionette bunkaru, prende forma una struttura scenica di ampio respiro che pone in armonia visiva i diversi elementi del racconto. La giovane geisha è vittima della sua ingenuità, della sua purezza e della crudeltà di una forza che, venuta dal mare, travolge lei e le tradizioni giapponesi.



■ Una scena dell'opera di Puccini

informazione.it
Comunicati Stampa

Anfiteatro festival con Pink Floyd Legend e cinema in piazza Pia nel weekend di Albano Laziale

Tra gli altri appuntamenti "Madama Butterfly" sabato 6 agosto, Antonella Ruggiero e il Maurizio Di Fulvio Group per "Stralunato recital" sul palco domenica 7 agosto.

Albano Laziale, 02/08/2016 (informazione.it - comunicati stampa) Tre giorni di appuntamenti ad Albano Laziale. Da venerdì a domenica si potrà scegliere tra gli spettacoli dell'Anfiteatro Festival e il cinema in piazza Pia. Riflettori puntati venerdì 6 agosto sui Pink Floyd Legend, la più importante tribute band italiana dei Pink Floyd nata nel 2005. In oltre dieci anni di carriera il gruppo ha realizzato spettacoli dedicati alle opere dei Pink Floyd come Atom Heart Mother, Live At Pompeii e Dark Side Of The Moon. Nel 2015 il gruppo ha scelto di avvalersi delle grandi qualità della storica vocalist dei Pink Floyd, Durga McBroom, per una serie di concerti tra i quali spicca quello di Albano Laziale.

Sabato 6 agosto invece per l'Anfiteatro festival andrà in scena "Madama Butterfly" di Giacomo Puccini, in un allestimento curato dal regista Gianmaria Romagnoli con Paola Di Gregorio nella parte di Madama Butterfly (Cio-Cio-San), Antonino Interisano nel ruolo di F. B. Pinkerton, mentre Pierluigi Dilengite sarà in scena il console Sharpless. A dirigere l'orchestra sarà Maurizio Morgantini.

Infine il 7 agosto appuntamento con Antonella Ruggiero e il Maurizio Di Fulvio Group per "Stralunato recital". Antonella Ruggiero, una tra le più eclettiche e versatili cantanti italiane, si cimenta in un repertorio eterogeneo per cultura e provenienza, alternando il registro pop a quello lirico di soprano leggero, con rapidi passaggi dalla musica classica e contemporanea al jazz e al tango, dalla musica sacra e corale a quella bandistica e popolare. Insieme a lei c'è il Maurizio Di Fulvio Group, tra i più importanti gruppi d'avanguardia della scena internazionale. Costituito dal chitarrista-compositore Maurizio Di Fulvio, dal fisarmonicista Renzo Ruggieri, dal contrabbassista Ivano Sabatini e dal batterista-percussionista Walter Caratelli, il gruppo si esibisce nei maggiori festival europei ed americani a fianco dei grandi musicisti contemporanei.

Molto ricco anche il cartellone del cinema a piazza Pia, sempre ad Albano Laziale. Nel weekend si comincia con la proiezione de "Il grande capo" di Lars Von Trier. Il film racconta la storia di un'importante società danese che si occupa di informatica che sta per essere venduta ad un islandese, Finnur, che vuole firmare il contratto con il proprietario. Il vero proprietario, Ravn, però non ha mai rivelato la sua identità, fingendo di essere un semplice esperto legale che operava per conto del grande capo. Ravn assume quindi un attore disoccupato, Kristoffer, affinché interpreti il suo ruolo e arrivare alla vendita dell'azienda.

Sabato 6 agosto invece è la volta di "Veloce come il vento" di Matteo Rovere con Stefano Accorsi e Matilda De Angelis. Il film racconta la passione per i motori di Giulia De Martino (Matilda De Angelis) che a soli diciassette anni partecipa al Campionato GT, guidata dal padre Mario. Durante una delle prime gare del campionato il padre ha un infarto e muore. La giovane Giulia dovrà quindi affidarsi al fratello Loris (Stefano Accorsi) per proseguire la sua carriera. Il film ha ricevuto numerosi premi, un elenco che comprende tre Nastri d'Argento, un Ciak d'Oro, un premio al Taormina Film Fest, il Premio Flaiano per Matilda De Angelis, senza dimenticare il premio Gian Maria Volontè al Festival "La valigia dell'attore" e il premio Suso Cecchi d'Amico per la sceneggiatura.

Infine domenica 7 agosto, sarà proiettato "Le avventure di Zarafa" dedicato ai più piccoli. Il film diretto da Rémi Bezançon e Jean-Christophe Lie è basato sulla vera storia della giraffa Zarafa, offerta in dono dal Pascià d'Egitto al re di Francia Carlo X nel 1827 per averne il sostegno militare contro i turchi che assediavano Alessandria d'Egitto. Tra le voci dei doppiatori c'è quella di Vinicio Capossela.

Tutte le proiezioni inizieranno alle 21 e sono ad ingresso libero.

Ufficio Stampa
Nello Di Marcantonio
Pomilio Blumm
65121 Pescara Italia
nellodim@gmail.com

Ansa
Calabria

Droga: sequestrati beni a due persone

Valore é di 270 mila euro, provvedimento eseguito da Gdf

11:48 02 agosto 2016- NEWS - Redazione ANSA - REGGIO CALABRIA

(ANSA) - REGGIO CALABRIA, 2 AGO - Beni per 270 mila euro sono stati sequestrati dal Gico del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Catanzaro in esecuzione di un provvedimento emesso dal Gip di Reggio Calabria su richiesta della Dda.

Il sequestro rappresenta il completamento dell'operazione "Due mari" eseguita il 30 giugno scorso dallo stesso reparto della Guardia di finanza che aveva portato alla scoperta di un'organizzazione criminale responsabile di un traffico internazionale di droga.

Le due persone nei confronti delle quali é stato eseguito il sequestro erano state già destinatarie di ordinanza di custodia cautelare nell'operazione del 30 giugno. L'esecuzione del sequestro ha interessato il territorio reggino e la provincia di Roma. I beni sequestrati sono una ditta individuale ad Albano Laziale, quattro quote di proprietà di terreni ad Ardore, due quote societarie riferite ad una società di Platì e ad un'altra di Velletri, un immobile a Bovalino, un autocarro e vari rapporti bancari.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

OPERAZIONE DELLA FINANZA DI CATANZARO

Maxisequestro di beni per 270mila euro tra Albano Laziale e la Calabria

02 agosto 2016, ore 15:10

270mila euro di beni sono stati sequestrati dai Finanzieri del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Catanzaro. Un'operazione che va a chiudere l'indagine "Due mari" portata a termine dalle Fiamme Gialle che hanno sgominato un'organizzazione criminale dedita al traffico internazionale di droga. Colpiti dal provvedimento di sequestro sono due soggetti indagati e titolari di beni mobili, immobili, attività economiche e quote societarie risultati sproporzionati rispetto ai redditi dichiarati. In particolare è stata sequestrata una ditta ad Albano, quattro quote di proprietà di terreni ad Ardore, due quote societarie riferite ad una società di Platì e a un'altra di Velletri, un immobile a Bovalino, un autocarro.

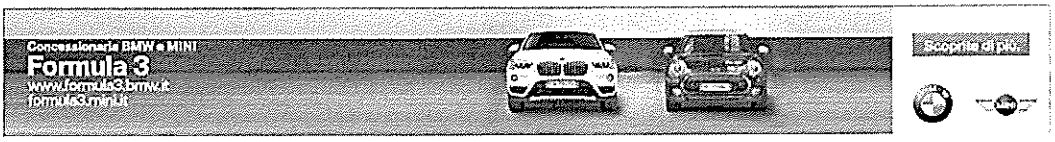
La redazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gazzetta del Sud online
CALABRIA

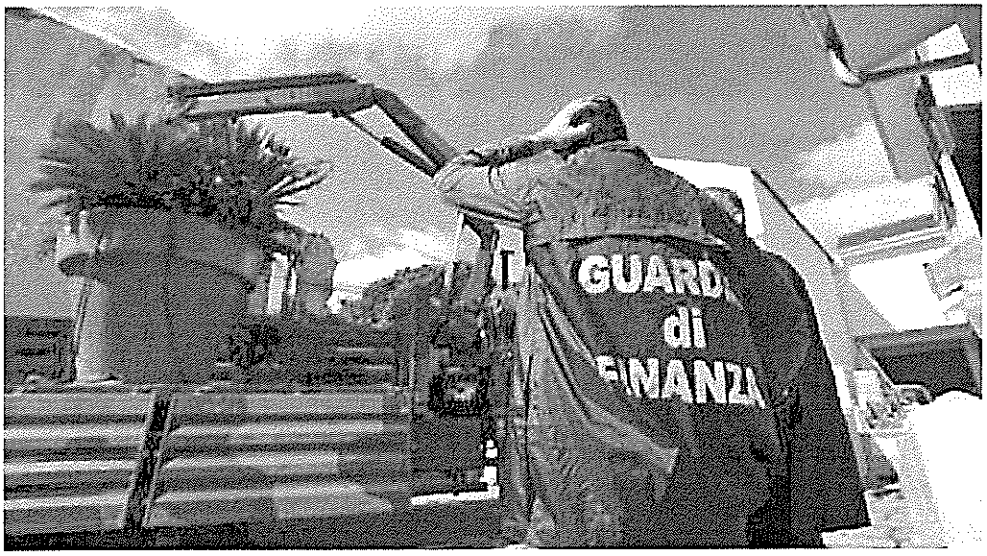
REGGIO CALABRIA

Sequestro beni per 270mila euro



02/08/2016

A carico di due persone coinvolte nell'operazione Due Mari.



Maurizio Battista in Una Serata Unica
dal 5-8-2016 al 20-8-2016
€ 13,50
Biglietti

Gazzetta del Sud - Edi...
13.844 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Beni per 270 mila euro sono stati sequestrati dal Gico del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Catanzaro in esecuzione di un provvedimento emesso dal Gip di Reggio Calabria su richiesta della Dda. Il sequestro rappresenta il completamento dell'operazione "Due mari" eseguita il 30 giugno scorso dallo stesso reparto della Guardia di finanza che aveva portato alla scoperta di un'organizzazione criminale responsabile di un traffico internazionale di droga. Le due persone nei confronti delle quali é stato eseguito il sequestro erano state già destinatarie di ordinanza di custodia cautelare nell'operazione del 30 giugno. L'esecuzione del sequestro ha interessato il territorio reggino e la provincia di Roma. I beni sequestrati sono una ditta individuale ad Albano Laziale, quattro quote di proprietà di terreni ad Ardore, due quote societarie riferite ad una società di Platì e ad un'altra di Velletri, un immobile a Bovalino, un autocarro e vari rapporti bancari.

tags sequestro beni, gdf

TARGA
DATA DI NASCITA
CALCOLA IL TUO RISPARMIO

Lascia il tuo commento

Testo

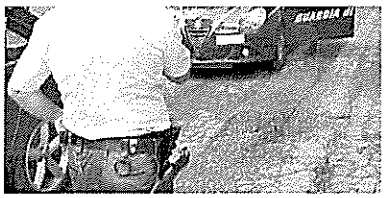
Caratteri rimanenti: 400

INVIA

Questo sito o gli strumenti terzi utilizzati si avvalgono di cookie. Clicca il bottone per acconsentirne l'uso. Acconsento

Operazione "Due Mari", scatta il sequestro per due indagati

2 AGOSTO 2016, 07:45 REGGIO CALABRIA CRONACA



Beni per circa 270 mila euro circa sono stati sequestrati dai finanzieri del Gico di Catanzaro che hanno eseguito un provvedimento emesso dal Gip del tribunale di Reggio Calabria, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia reggina.

I militari della tributaria, al termine dell'operazione "**Due mari**", che a fine giugno scorso ha consentito di sgominare un'organizzazione impegnata nel **traffico internazionale di stupefacenti**, hanno eseguito dei complessi accertamenti economico-patrimoniali finalizzati alla **confisca di beni**, arrivando oggi al **sequestro di beni immobili, rapporti bancari, quote societarie** e di una **attività economica** per un valore stimato, appunto, in circa 270 mila euro.

Il provvedimento colpisce due delle **persone già indagate e arrestate** il 30 giugno di quest'anno, titolari a vario titolo di un patrimonio giudicato dagli investigatori come **sproporzionato rispetto ai redditi dichiarati** dagli stessi. I sigilli sono scattati in particolare tra il **reggino** e la provincia di **Roma** è hanno interessato **una ditta individuale** ad **Albano Laziale** (Roma), quattro quote di **proprietà di terreni** ad **Ardore** (nel reggino), due **quote societarie** di una **società di Platì** (Rc) e di **un'altra di Velletri** (Rm), un **immobile** a **Bovalino** (rc), **un autocarro** e **diversi rapporti bancari**.

"Anche con questa operazione - spiegano le fiamme gialle - si conferma, dunque, il ruolo centrale della Guardia di finanza, quale polizia economico-finanziaria, nel contrasto alle accumulazioni patrimoniali illecite garantendo così un **aggressione a 360 gradi della criminalità** organizzata colpita non solo sotto l'aspetto prettamente criminale, mediante sanzioni di carattere personale, ma anche e soprattutto mediante l'aggressione dei patrimoni illeciti frutto dell'attività criminosa andando così a minare la sopravvivenza dell'organizzazione".

CN24TV

Meta Magazine

Sequestro di beni tra Albano e Reggio

metamagazine.it/sequestro-di-beni-per-270-mila-euro-tra-reggio-calabria-ed-albano/

Guardia di Finanza posto di blocco

Beni per un valore di circa 270mila euro sono stati sequestrati dai Finanzieri del G.I.C.O. del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza di Catanzaro, in esecuzione di un provvedimento emesso dal Gip presso il Tribunale di Reggio Calabria su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia reggina. Un intervento che arriva al termine della vasta operazione denominata "Due mari" nell'ambito della quale le Fiamme Gialle hanno sgominato un'organizzazione criminale dedita al traffico internazionale di sostanze stupefacenti.

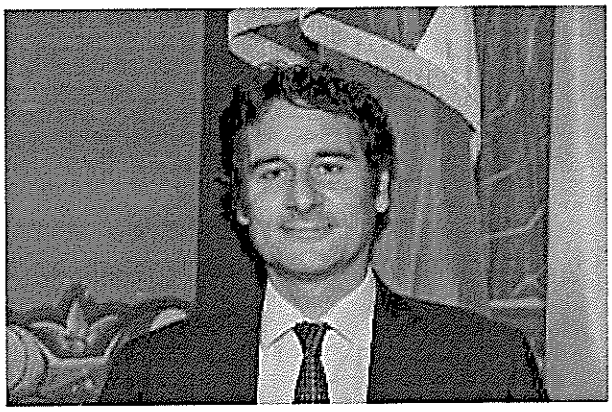
Su delega d'indagine della D.D.A. reggina, i Finanzieri hanno compiuto accertamenti economico-patrimoniali nei confronti di alcuni dei soggetti indagati, che hanno permesso di pervenire, su disposizione del G.i.p. presso il tribunale di Reggio Calabria, al sequestro di beni immobili, rapporti bancari, quote societarie e di una attività economica per un valore stimato in circa 270mila euro. Colpiti dal provvedimento di sequestro sono due dei soggetti indagati, già raggiunti il 30 giugno scorso dall'ordinanza di custodia cautelare, titolari a vario titolo di beni mobili, immobili, attività economiche e quote societarie risultati sproporzionati rispetto ai redditi dichiarati.

In particolare, il sequestro, che ha interessato il territorio reggino e la provincia di Roma, ha portato al sequestro di una ditta individuale ad Albano Laziale, in provincia di Roma, quattro quote di proprietà di terreni ad Ardore, due quote societarie riferite ad una società di Platì e ad un'altra di Velletri, un immobile a Bovalino, un autocarro e diversi rapporti bancari.

Meta Magazine

Albano è Comune alla Pari

metamagazine.it/albano-comune-alla-pari-politiche-virtuose-per-donne-e-minori/



Gabriele Sepio

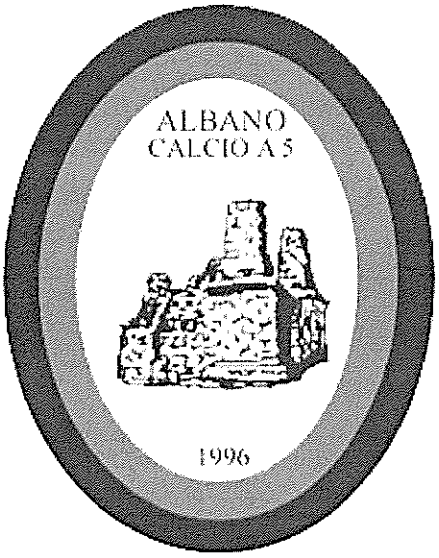
Albano Laziale è un "Comune alla Pari". A decretarlo è stata la Regione Lazio, attraverso l'Osservatorio per le Pari Opportunità. L'attestazione assegnerà al Comune di Albano una maggiorazione di punteggio utile ai fini della graduatoria finale nei bandi regionali attinenti l'integrazione e l'occupazione femminile. Il Comune albanense è stato riconosciuto ente virtuoso nella realizzazione sul territorio di interventi a garanzia del rispetto delle pari opportunità, con particolare riferimento alla conciliazione familiare nonché al sostegno dell'occupazione femminile. Il Consigliere comunale, Gabriele Sepio, ha commentato: «Abbiamo attuato, grazie ad una consolidata rete locale di protezione, promossa e sviluppata dai Servizi Sociali comunali, coordinati dalla Dottoressa Margherita Camarda, numerose iniziative a tutela di donne e minori. Un lavoro che parte da lontano con l'istituzione di vari sportelli per contrastare ogni forma di maltrattamento e violenza verso l'infanzia e la donna. In questo senso è stato anche costituito il "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità", volto a valorizzare il benessere di chi lavora contro ogni tipo di discriminazione. Una sensibilità questa che tocca anche le politiche di conciliazione vita – lavoro per la cura dell'infanzia attraverso servizi innovativi quali l'attività di "Tagesmutter" e l'attivazione di centri estivi comunali con agevolazioni per le famiglie in condizioni di disagio economico. Fondamentale in questo senso anche "Protection Network", protocollo d'intesa, tra i primi in Italia, finalizzato ad assistere, supportare e tutelare la donna, l'adolescente e il minore. Il protocollo "Protecion Network" è stato recepito con apposita delibera dell'Assessorato ai Servizi Sociali della Regione Lazio e messo a disposizione di tutti gli Enti regionali. Nel 2015, nell'ambito di "Albano ServizInrete", è stato dedicato appositamente un tavolo a donne e minori. Inoltre sono stati creati – ha concluso il Consigliere Gabriele Sepio – percorsi per creare consapevolezza e informazione tra domanda e offerta di lavoro sul territorio. Un esempio sono gli incontri settimanali del progetto "Innova Tu" e il "Job Day" giunto quest'anno alla sua seconda edizione».

Meta Magazine

I giocatori dell'Albano calcio a 5

metamagazine.it/albano-calcio-a-5-i-nomi-della-prima-squadra-per-la-serie-c1/

Svelati i nomi della rosa dell'Albano Calcio a 5 che affronteranno il campionato di Serie C1 con la maglia biancorossa. Lunedì 29 agosto a ritrovarsi per l'inizio della preparazione atletica, in vista dell'inizio della stagione ufficiale, previsto per sabato 24 settembre, saranno in venti. Questi i nomi: Edoardo Campiotti, Giorgio Zanlorenzi, Giovanni Fels, Marco Fratini, Michael Bernoni, Simone Silvestri, Simone Del Pidio, Riccardo Schininà, Matteo Pergameno, Flavio Massimi, Alfonso Pacetti, Matteo Di Benedetti, Luca Simeone, Tiziano Coldagelli, Valerio Piloni, Valerio Paloni, Lorenzo Reali, Flavio Di Lascio, Emanuele Di Bernardino e Christian Essien. Il capitano della squadra sarà Giovanni Fels. A guidare lo spogliatoio dell'Albano Calcio a 5 sarà invece mister Stefano Sette che si avvarrà dell'aiuto di diversi collaboratori. Il Dottor Roberto Scafetti si occuperà della preparazione atletica; Armando Motta dell'allenamento dei portieri; Silvano Barbaliscia farà da "trade union" fra campo e società nel complesso ruolo di "team manager" e Daniele Acquaroli sarà il dirigente accompagnatore della squadra. L'Albano Calcio a 5 coglie anche l'occasione per ringraziare e augurare i migliori risultati per il futuro a tutti quei calciatori che hanno lasciato la rosa biancorossa, in particolare gli atleti Carmine Ruotolo, Matteo Fagnani e Filippo Tron.



Logo Albano Calcio a 5

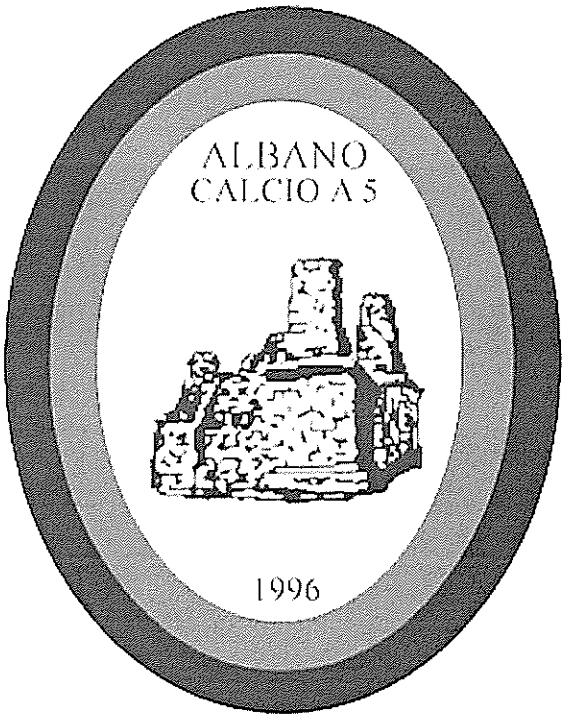
ilmamilio.it
L'informazione dei Castelli Romani

Albano Calcio a 5: questa la rosa per la stagione 2016-17

Pubblicato Mercoledì, 03 Agosto 2016 07:21 | Scritto da redazione sportiva |

Trova il petsitter ideale per il tuo animale
CERCA ORA!

5 G+1 0 Share



ALBANO LAZIALE - La squadra biancorossa si raduna il 29 agosto

ilmamilio.it - comunicato stampa

Svelati i nomi della rosa dell'Albano **Calcio a 5** che affronteranno il campionato di Serie C1 con la maglia biancorossa. Lunedì 29 agosto a ritrovarsi per l'inizio della preparazione atletica, in vista dell'inizio della stagione ufficiale, previsto per sabato 24 settembre, saranno in venti.

Questi i nomi: Edoardo Campiotti, Giorgio Zanlorenzi, Giovanni Fels, Marco Fratini, Michael Bernoni, Simone Silvestri, Simone Del Pidio, Riccardo Schininà, Matteo Pergameno, Flavio Massimi, Alfonso Pacetti, Matteo Di Benedetti, Luca Simeone, Tiziano Coldagelli, Valerio Piloni, Valerio Paloni, Lorenzo Reali, Flavio Di Lascio, Emanuele Di Bernardino e Christian Essien. Il capitano della squadra sarà Giovanni Fels. A guidare lo spogliatoio dell'Albano **Calcio a 5** sarà invece mister Stefano Sette che si avvarrà dell'aiuto di diversi collaboratori.

Il Dottor Roberto Scafetti si occuperà della preparazione atletica; Armando Motta dell'allenamento dei portieri; Silvano Barbaliscia farà da "trade union" fra campo e società nel complesso ruolo di "team manager" e Daniele Acquaroli sarà il dirigente accompagnatore della squadra. L'Albano **Calcio a 5** coglie anche l'occasione per ringraziare e augurare i migliori risultati per il futuro a tutti quei calciatori che hanno lasciato la rosa biancorossa, in particolare gli atleti Carmine Ruotolo, Matteo Fagnani e Filippo Tron.

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.

Albano Calcio a 5: i nomi della prima squadra per la Serie C1

castellinotizie.it/2016/08/02/albano-calcio-a-5-i-nomi-della-prima-squadra-per-la-serie-c1/

Svelati i nomi della rosa dell'Albano Calcio a 5 che affronteranno il campionato di Serie C1 con la maglia biancorossa. Lunedì 29 agosto a ritrovarsi per l'inizio della preparazione atletica, in vista dell'inizio della stagione ufficiale, previsto per sabato 24 settembre, saranno in venti. Questi i nomi: Edoardo Campiotti, Giorgio Zanlorenzi, Giovanni Fels, Marco Fratini, Michael Bernoni, Simone Silvestri, Simone Del Pidio, Riccardo Schininà, Matteo Pergameno, Flavio Massimi, Alfonso Pacetti, Matteo Di Benedetti, Luca Simeone, Tiziano Coldagelli, Valerio Piloni, Valerio Paloni, Lorenzo Reali, Flavio Di Lascio, Emanuele Di Bernardino e Christian Essien. Il capitano della squadra sarà Giovanni Fels. A guidare lo spogliatoio dell'Albano Calcio a 5 sarà invece mister Stefano Sette che si avvarrà dell'aiuto di diversi collaboratori. Il Dottor Roberto Scafetti si occuperà della preparazione atletica; Armando Motta dell'allenamento dei portieri; Silvano Barbaliscia farà da "trade union" fra campo e società nel complesso ruolo di "team manager" e Daniele Acquaroli sarà il dirigente accompagnatore della squadra. L'Albano Calcio a 5 coglie anche l'occasione per ringraziare e augurare i migliori risultati per il futuro a tutti quei calciatori che hanno lasciato la rosa biancorossa, in particolare gli atleti Carmine Ruotolo, Matteo Fagnani e Filippo Tron.

Albano Calcio a 5: i nomi della prima squadra per la Serie C1

castellinotizie.it/2016/08/02/albano-calcio-a-5-i-nomi-della-prima-squadra-per-la-serie-c1/

Svelati i nomi della rosa dell'Albano Calcio a 5 che affronteranno il campionato di Serie C1 con la maglia biancorossa. Lunedì 29 agosto a ritrovarsi per l'inizio della preparazione atletica, in vista dell'inizio della stagione ufficiale, previsto per sabato 24 settembre, saranno in venti. Questi i nomi: Edoardo Campiotti, Giorgio Zanlorenzi, Giovanni Fels, Marco Fratini, Michael Bernoni, Simone Silvestri, Simone Del Pidio, Riccardo Schininà, Matteo Pergameno, Flavio Massimi, Alfonso Pacetti, Matteo Di Benedetti, Luca Simeone, Tiziano Coldagelli, Valerio Piloni, Valerio Paloni, Lorenzo Reali, Flavio Di Lascio, Emanuele Di Bernardino e Christian Essien. Il capitano della squadra sarà Giovanni Fels. A guidare lo spogliatoio dell'Albano Calcio a 5 sarà invece mister Stefano Sette che si avvarrà dell'aiuto di diversi collaboratori. Il Dottor Roberto Scafetti si occuperà della preparazione atletica; Armando Motta dell'allenamento dei portieri; Silvano Barbaliscia farà da "trade union" fra campo e società nel complesso ruolo di "team manager" e Daniele Acquaroli sarà il dirigente accompagnatore della squadra. L'Albano Calcio a 5 coglie anche l'occasione per ringraziare e augurare i migliori risultati per il futuro a tutti quei calciatori che hanno lasciato la rosa biancorossa, in particolare gli atleti Carmine Ruotolo, Matteo Fagnani e Filippo Tron.

Meta Magazine

Conclusi lavori smassamento in discarica

metamagazine.it/conclusi-lavori-di-smassamento-rifiuti-alla-discarica-di-roncigliano/

Discarica di Roncigliano

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma ha informato che lunedì 1 agosto, si sono concluse le operazioni di spegnimento e smassamento dei rifiuti solidi urbani e della frazione organica stabilizzata coinvolti nell'incendio del 30 giugno 2016, presso il sito di Roncigliano. Nella comunicazione si legge come "le diverse squadre VV.F. di questo Comando, avvicendatesi quotidianamente con l'ausilio di uomini e mezzi movimento terra del Nucleo G.O.S. (Gruppo Operativo Speciale) della Direzione Regionale VV.F. Lazio, hanno provveduto alle operazioni di cui sopra con la rimozione di oltre 12.000 m3 di materiali organici, ed in minima parte secchi, presenti nei locali denominati ossidazione biologica e trattamento frazione secca". Nella nota si evidenzia anche come "allo stato attuale, non risultano presenti focolai attivi all'interno del capannone industriale di cui trattasi, precisando che le operazioni di smassamento di cui sopra sono state rese necessarie al fine di evitare ulteriori situazioni di rischio incendio e propagazione riconducibili all'evento del 30 giugno 2016". Il Sindaco di Albano Laziale, Nicola Marini, ha commentato: «La nota dei Vigili del Fuoco comunica l'eliminazione di tutti i focolai e la conclusione di un intervento, da noi più volte richiesto a tutti i livelli, con il quale speriamo si metta fine ai problemi legati alle continue fuoriuscite di fumo e alle condizioni odorigene insopportabili. Ci auguriamo – ha concluso il primo cittadino – che la comunicazione di oggi freni il diffondersi di notizie incontrollate relative al continuo divampare di nuovi incendi nel sito. Incendi tra l'altro a volte confusi, come nei giorni scorsi, con roghi che hanno interessato terreni privati adiacenti alla rotatoria tra via Ardeatina e via Cancelliera».

ROMATODAY

Albano

Discarica Roncigliano: rimossi tutti i rifiuti fumanti, niente più focolai

A poco più di un mese dall'incendio della discarica di Roncigliano, i vigili del fuoco hanno terminato le operazioni di spegnimento e smazzamento dei rifiuti che continuavano a fumare da settimane

Francesca Ragno
01 agosto 2016 22:04

Il mese di agosto per i residenti intorno alla discarica di Roncigliano inizia con una buona notizia: il Comando provinciale dei Vigili del fuoco ha comunicato che sono terminate le operazioni di spegnimento e smassamento dei rifiuti solidi urbani e della frazione organica stabilizzata ammassati nel piazzale della discarica dopo il grande incendio dello scorso 30 giugno.

La rimozione dei rifiuti era stata richiesta dal sindaco di Albano per mettere in sicurezza la zona visto che i rifiuti continuavano a fumare rischiando con il gran caldo di innestare un nuovo incendio. Durante le operazioni di smassamento dei rifiuti sono stati rimosse oltre 12mila metri cubi di rifiuti, di materiali organici, ed in minima parte secchi, presenti nei locali industriali per l'ossidazione biologica e trattamento frazione secca.

I Vigili del fuoco hanno appurato come si legge nel loro comunicato che "allo stato attuale, non risultano presenti focolai attivi all'interno del capannone industriale di cui trattasi, precisando che le operazioni di smassamento di cui sopra sono state rese necessarie al fine di evitare ulteriori situazioni di rischio incendio e propagazione riconducibili all'evento del 30 giugno 2016".

"La nota dei Vigili del Fuoco comunica l'eliminazione di tutti i focolai e la conclusione di un intervento, da noi più volte richiesto a tutti i livelli, con il quale speriamo si metta fine ai problemi legati alle continue fuoriuscite di fumo e alle condizioni odorigene insopportabili. Ci auguriamo – ha commentato il sindaco Nicola Marini - che la comunicazione di oggi freni il diffondersi di notizie incontrollate relative al continuo divampare di nuovi incendi nel sito. Incendi tra l'altro a volte confusi, come nei giorni scorsi, con roghi che hanno interessato terreni privati adiacenti alla rotatoria tra via Ardeatina e via Cancelliera"

Albano – La gente è stufa: 'La discarica va chiusa subito e bonificata'

castellinotizie.it/2016/08/03/albano-la-gente-e-stufa-la-discarica-va-chiusa-subito-e-bonificata/

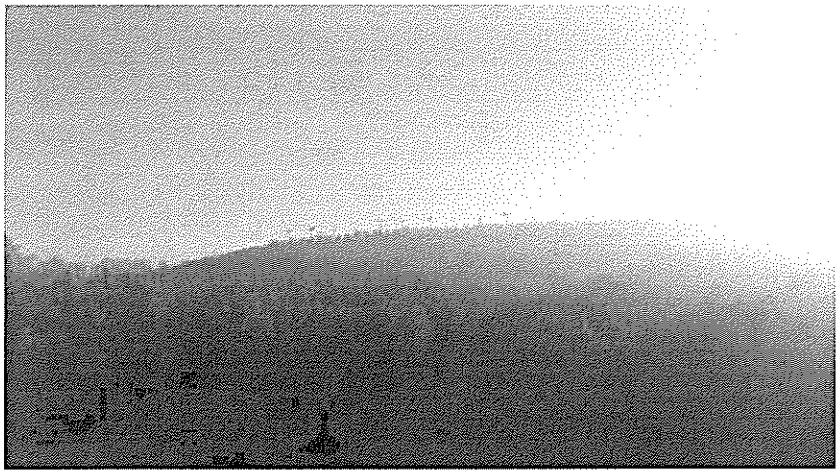


foto di Filippo Uccheddu

di **Maria Lanciotti**

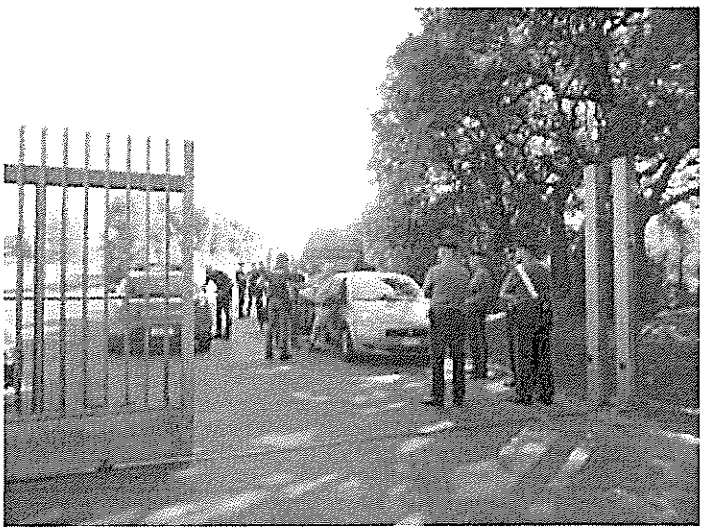
Commento e voci dalla terra dei fumi. Il resto è cronaca già riportata (clicca qui: Albano – Presidio a Roncigliano). Il VII invaso va chiuso immediatamente. La discarica di Albano Laziale va chiusa e bonificata. Punto e basta. Le chiacchiere stanno a zero, i fatti fanno paura. "Questa discarica non deve continuare a vivere. Occorre una seria bonifica, mettere i lucchetti e chiudere per sempre".

Saltato il Discamping programmato dal Coordinamento Non Inc per sabato 30 e domenica 31 luglio 2016 in una vigna del Villaggio Ardeatino di fronte alla discarica, rinviato a settembre a causa dell'aria irrespirabile e dei fumi velenosi che ancora attanagliano la zona dopo un mese dall'incendio che ha devastato il TMB e provocato danni ad ambiente e persone che nessuno per ora – e forse mai – si prenderà la briga di quantificare, nella mattinata di sabato 30 luglio presidio e assemblea ai cancelli della discarica per fare ancora una volta i conti con una realtà allucinante che si vorrebbe spacciare per ordinaria amministrazione. Le parole hanno fatto il loro tempo, eppure ancora si cade nel tranello dei parolai prezzolati al servizio di chi tace e acconsente. La verità? "I TMB sono pericolosi e vanno archiviati, il VII invaso in tale condizione non può essere più utilizzato, l'Autorizzazione Integrale Ambientale è di fatto decaduta. La Regione Lazio ne prenda atto!"

Panoramica della situazione, fra i lunghi sonni di sindaci e assessori, rassicurazioni da burletta dai piani alti e irresponsabilità diffusa, mentre qui, su questa terra segnata dalle malefatte di un sistema tanto illecito quanto accreditato, la gente monta la guardia notte e giorno scordandosi di vivere per tentare di sopravvivere.

Riportiamo qui le parole di alcuni residenti:

Remo: "Spero che tutto ritorni come prima, quando al posto di questo deposito di veleni c'era la vigna. La speranza di tutti è di uscirne: oggi è così, e domani? La puzza che si respira porta malattie".



Rina: "Siamo venuti qui quando non c'era niente. All'inizio eravamo tre famiglie. Poi cominciarono i lavori per fare le strade. Una sera si sentì una forte puzza ma non si vedeva niente. Di fronte avevamo una vigna che era una meraviglia. Poi non la potarono più, dissero che lì ci sarebbe venuta una buca. La vigna fu tagliata e sorse la collina piena di fiori. I sindaci non hanno protetto i cittadini, tutti hanno fatto accordi per interessi personali".

Santino: "Vivo qui dal 1990. Il vigneto era una bellezza. Non si vedeva quello che c'era dietro. È ora di finirla, ci sono bambini: dove possiamo andare? Abbiamo fatto sacrifici, qui abbiamo buttato il sangue e i soldi per il Comune di Ardea".

Elvira: "Siamo nel 2016 e si vive in condizioni da terzo mondo. La buca zero della discarica abusiva, non a norma, senza autorizzazioni, era solo per sfalci e potature. Poi diventa discarica intercomunale. Qui ho comprato nel 2000: nessuno mi aveva avvisato della discarica. Me ne sono accorta quando è stato fatto il VII invaso. Poi è venuto il depuratore intercomunale dei Castelli. Il Sindaco di Ardea ci ha fatto una marea di promesse. Ci ritroviamo con puzze e rumori e senza allaccio per acqua e fognatura. Ora sembra che la Regione Lazio abbia deliberato, speriamo. La gente è sfinita".

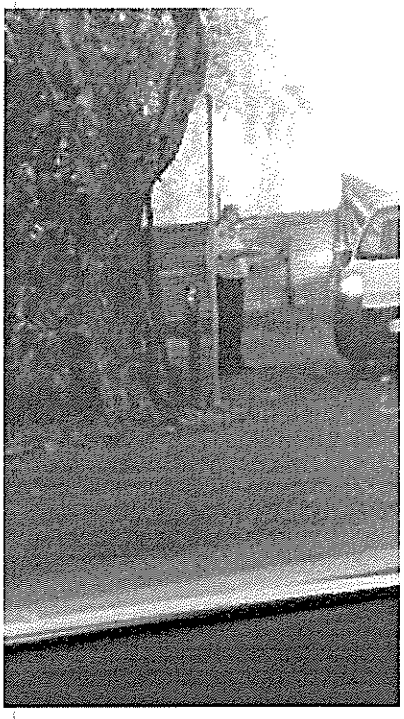


foto di Filippo Uccheddu

Patrizia: "Non so che succede, di notte improvvisamente la casa si riempie di odore di plastica bruciata, più che un sonno sembra un coma, la mattina mi sveglio col mal di testa, la bocca impastata, fatico a respirare, fino a mezzogiorno mi sento come ubriaca. Vorrei andarmene ma sto qui. Abbiamo venduto tutto per venire a vivere in campagna. Ho il mutuo da pagare, e qui la proprietà è invendibile".

Filippo: "Dopo l'incendio è cambiato poco: di notte si dormiva con le finestre chiuse per la puzza della discarica e adesso per la puzza di plastica bruciata. Mia suocera chiama la Asl tutte le mattine, risposte zero. Siamo sempre qui di guardia, uno lavora, ha una vita... ho due figli, di 12 e 9 anni, che ho mandato dai nonni al paese. Se potessi me ne andrei".

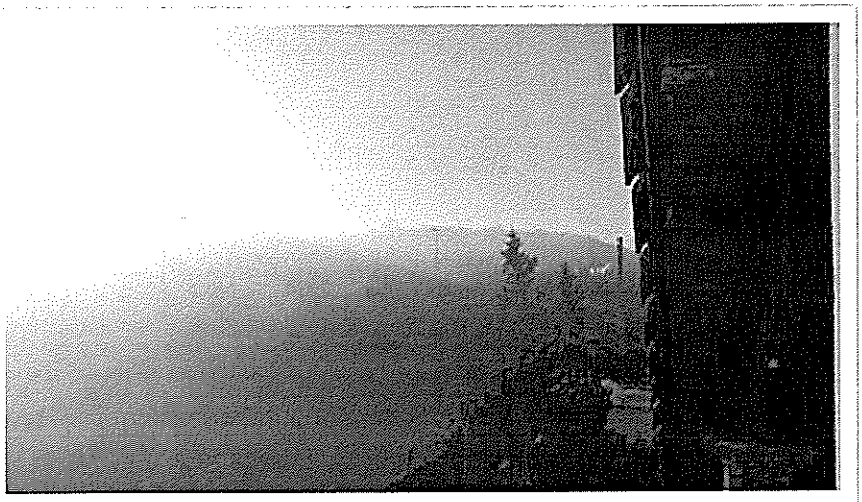


foto di Filippo Uccheddu

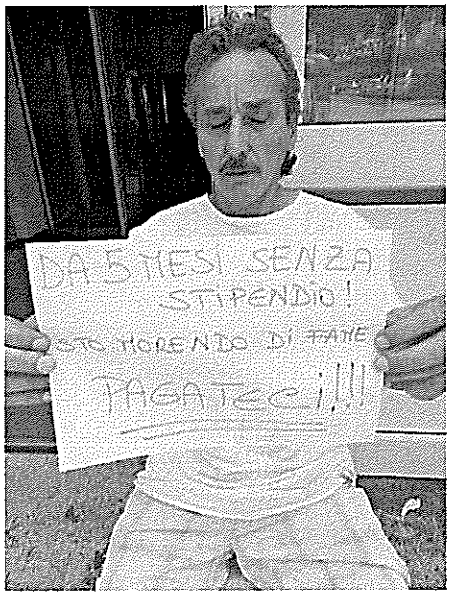
Filippo ha pure scritto una lettera al sindaco Marini, che riportiamo integralmente: "Apprendo dal sito del comune che i dati Arpa non hanno rilevato criticità nella qualità dell'aria, allora vorrei porre la sua attenzione sulla situazione che si presentava stamani 20/07/2016 alle ore 6.45 circa dove al Villaggio Ardeatino una coltre di fumo rende l'aria irrespirabile tanto che le guardie giurate all'ingresso della discarica indossano delle utili mascherine che purtroppo a noi non sono state fornite.Come e chi ha deciso che la situazione è rientrata nella normalità se per normalità si intende aver sostituito i miasmi dei rifiuti con i densi fumi dell'incendio? In allegato le foto che ho scattato stamani e che riportano quanto descritto". Naturalmente, nessuna risposta: parlano le foto.

il Caffè.tv
dei CASTELLI ROMANI

ENTRO DUE SETTIMANE STIPENDI ASSICURATI

Albano: senza soldi da 5 mesi, dipendente Formalba protesta davanti alla sede

02 agosto 2016, ore 15:12



Cecchina, i dipendenti della Agenzia Formativa Formalba, ex Albafor, sono di nuovo senza stipendi da 5 mesi. Gli ultimi due li hanno presi a febbraio scorso. Così questa mattina, uno dei lavoratori, un operatore tecnico della sede di Pomezia, ha aspettato che arrivasse qualche dirigente per chiedere spiegazioni in merito davanti alla sede di Cecchina in via Italia. La sua pacifica protesta, durata diverse ore ha attirato l'attenzione di numerosi presenti. Sul posto si è recata anche la consigliere comunale del gruppo misto Federica Nobilio, che ha chiamato telefonicamente l'amministratore delegato della nuova società partecipata del comune di Albano per sollecitare il pagamento degli stipendi arretrati. "L'amministratore delegato Massimo Bareato, dice la Nobilio, mi ha detto che si stanno facendo tutte le operazioni necessarie per provvedere ai pagamenti. Il passaggio dei fondi dalla Regione all'Ente Città Metropolitana, che gestisce ora la formazione professionale in provincia, ha ritardato i pagamenti. Entro un paio di settimane dovrebbero arrivare gli accrediti, dopo la rendicontazione che la Formalba ha inviato agli uffici preposti. Speriamo che sia così, altrimenti torneremo in strada a protestare ". L'operatore C.B. residente a Pavona, ormai disperato, padre e marito, ha esposto un cartello molto esplicito con la scritta " Da 5 mesi senza stipendio, sto morendo di Fame, Pagateci ! ".

La redazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

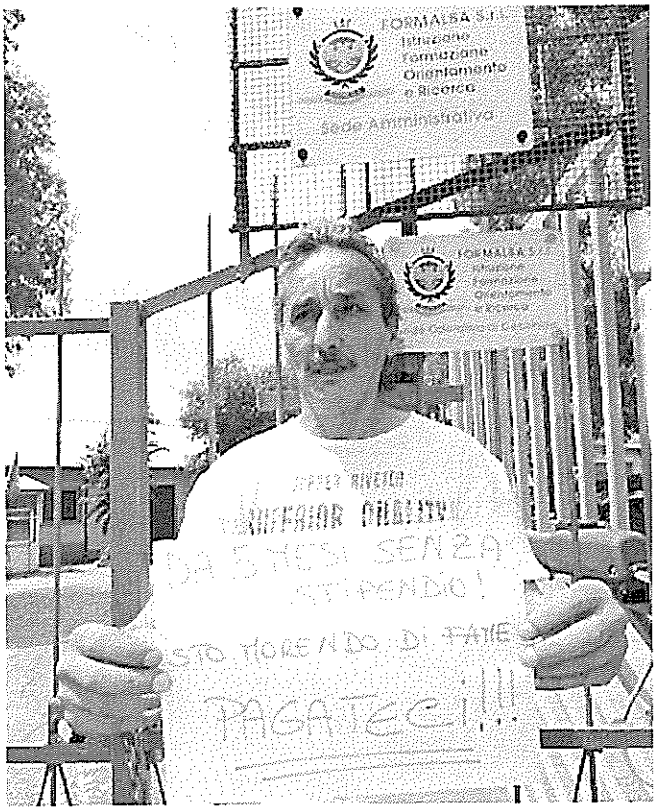
ilmamilio.it
L'informazione dei Castelli Romani

"Pagatemi, ho fame". Da cinque mesi senza stipendio alla Formalba

Pubblicato Martedì, 02 Agosto 2016 16:25 | Scritto da redazione attualità |
Valutazione attuale: / 1
Scarso Ottimo Valutazione

4 modi per evitare di rimanere senza soldi quando sei in pensione
Se hai un portafoglio di investimenti di almeno 350 000 €, scarica *Il tuo piano pensionistico in 15 minuti*, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, editorialista di *Forbes* e gestore finanziario
FISHER INVESTMENTS ITALIA
Clicca qui per scaricare la tua guida!

83 G+1 0 Share



ALBANO LAZIALE - Questa mattina la pacifica protesta di un dipendente della società di formazione

ilmamilio.it

Si è messo fuori la sede di **Formalba**, in via Italia a **Cecchina** con un vistoso cartello: "Da 5 mesi senza stipendio, sto morendo di fame. Pagateci". C.B., un operatore tecnico 50enne della sede di Pomezia, con moglie e figlio a carico, da questa mattina ha messo in atto questa pacifica ma vistosa forma di protesta per un problema che riguarda praticamente tutti i 180 dipendenti della società che ha ereditato la pesante situazione dell'Albafor.

Sul posto stamane anche la consigliera comunale di minoranza Federica **Nobilio** che ha solidarizzato con la protesta del dipendente ed ha chiamato l'amministratore delegato della **Formalba**, Massimo **Bareato**, chiedendo spiegazioni. Da febbraio questi lavoratori non percepiscono più il loro salario. L'esponente della società di formazione ha garantito che entro un paio di settimane la situazione dovrebbe sbloccarsi e si dovrebbe ripartire con i pagamenti: ritardi dovuti, secondo quanto riferito da **Bareato** alla **Nobilio**, al trasferimento della competenza di **Formalba** dalla **Regione Lazio** alla **Città metropolitana**.

L'amministratore delegato ha anche rassicurato i dipendenti sul fatto che tutta la documentazione relativa agli stipendi arretrati è stata inviata in **Città metropolitana** e che dunque la situazione sembra destinata a normalizzarsi.

Nel caso in cui le cose non dovessero andare così, il dipendente che ha manifestato stamane ed i suoi colleghi torneranno a far sentire la propria voce.

Categoria: PRIMO PIANO

Foto e contenuti sono di proprietà esclusiva de ilMamilio.it, ogni riproduzione e' vietata senza il consenso esplicito della redazione.

Il Mamilio || Proprietario ed Editore: Associazione Territorio || Direttore Responsabile: Marco Caroni || Redazione: Via Enrico Fermi 15, 00044 - Frascati (Rm) - tel. 331.91 88 520.

Quotidiano Telematico di informazione www.ilmamilio.it || Non si riconosce alcun compenso o attestazione per articoli e foto pubblicate anche se firmate, salvo differenti accordi scritti particolari Registrato al Tribunale di Velletri n. 14/10 del 21/09/2010.

Copyright © 2010-2015. All Rights Reserved.|| Designed by Valeria Quintiliani.